European Social Network

Leading Social Services

RAPPORTO ANNUALE **2021**

Il Network dei Servizi Sociali in Europa

The European Social Network is supported by the European Union Programme for Employment and Social Innovation 'EaSI' 2014-2020

Informazioni sul European Social Network (ESN)

L'European Social Network (ESN) è la rete indipendente per i servizi sociali pubblici locali in Europa. Essa riunisce le organizzazioni che si occupano di pianificare, erogare, finanziare, gestire, analizzare e regolamentare i servizi sociali pubblici locali, tra cui la sanità, il welfare sociale, l'occupazione, l'istruzione e l'edilizia abitativa sociale. La Rete sosteniene lo sviluppo di politiche sociali e di pratiche di assistenza sociale efficaci attraverso lo scambio di conoscenze e competenze.

Finanziamenti europei

La presente pubblicazione ha ricevuto il sostegno finanziario del Programma dell'UE per l'occupazione e l'innovazione sociale "EaSI" (2014-2020). Per ulteriori informazioni visitare https://ec.europa.eu/social/easi. Le informazioni contenute in questa pubblicazione non riflettono necessariamente la posizione o l'opinione della Commissione europea.

Indice

Lettera del Presidente 6

Lettera del CEO 8

Il 2021 in numeri 10

L'European Social Network in sintesi 14

CONDIVIDERE – Politiche e prassi attuali 16

Tavola rotonda sulla resilienza 18

Tavola rotonda: Promuovere un'assistenza di qualità in Europa 20

Promuovere la trasformazione digitale nei servizi sociali 22

SVILUPPARE – Conoscenza per promuovere servizi di qualità 26

Gruppo di lavoro per l'assistenza e il sostegno integrati 28

Seminario Annuale: Resilienza e continuità dell'assistenza 30

Progetti di innovazione sociale 32

INFORMARE – Definizione delle politiche nazionali e internazionali 34

Fondi europei per i servizi sociali 36

Attuazione degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) 38

Promuovere un'assistenza sul territorio di qualità e servizi sociali in Europa e nel resto del mondo 40

FARE RETE – con i principali responsabili decisori e colleghi inter pares in tutta Europa 42

Forum dei Soci 2021 44

29° Conferenza dei Servizi Sociali Europei 46

30° Conferenza dei Servizi Sociali Europei 48

Riconoscimenti per i Servizi Sociali Europei 2021 50

I NOSTRI MEMBRI 54

GOVERNANCE 62

Lettera del Presidente

Cari membri, partner e colleghi dell'ESN,

Sono estremamente lieto e orgoglioso di presentarvi una panoramica del lavoro svolto dall'European Social Network nel corso del 2021. Mentre la pandemia ha continuato a imperversare in Europa, l'ESN ha offerto incessantemente il proprio sostegno ai suoi membri attraverso numerose utili nonché interessanti attività di scambioaffinché i servizi sociali possano risollevarsi dalla crisi con accresciuta resilienza ed essere meglio preparati e attrezzati di fronte agli sconvolgimenti futuri.

I nostri incontri online sono stati un luogo in cui i membri hanno potuto condividere le proprie preoccupazioni per la lotta alla povertà e alla solitudine e fornire assistenza sociale in un mondo sempre più virtuale, nonché scambiarsi esperienze e mettere in comune le competenze nel corso di stimolanti sessioni sul funzionamento dei servizi sociali ai tempi del Covid-19. Verso la fine del 2021 l'allentamento temporaneo delle restrizioni ci ha permesso di incontrarci di persona in occasione del nostro seminario annuale in Slovenia sulla resilienza dei servizi sociali e del Forum dei Soci a Bruxelles, due momenti in cui nelle varie discussioni è stata ribadita l'importanza del lavoro svolto dai nostri membri a sostegno dei soggetti più vulnerabili nelle nostre comunità.

Il Covid-19 ha avuto un enorme impatto su tutti: giovani e meno giovani sono stati colpiti da una serie di misure impopolari ma necessarie, e le nostre comunità stanno diventando sempre più polarizzate man mano che la fine della pandemia sembra allontanarsi sempre più. Molti caregiver e professionisti del settore del welfare stanno continuando ad affrontare ulteriori pressioni. Tuttavia, il Covid-19 ha mostrato anche l'importanza della solidarietà, della resilienza e della perseveranza, tre qualità essenziali in grado di traghettarci fuori dalla crisi. Vi sono, poi, tre elementi fondamentali che costituiscono, per così dire, il filo conduttore delle attività e dei contenuti di questo rapporto annuale.

Infine, un sincero ringraziamento va al Comitato dell'ESN, al nostro segretariato e, naturalmente, a tutti i membri e ai loro dipendenti. Auguro a tutti un 2022 di salute e l'opportunità di continuare ad apprendere e a sostenerci l'uno con l'altro nella Rete per sviluppare servizi sociali resilienti in Europa.

Cordiali saluti,

Christian Fillet

Presidente

Lettera del CEO

Cari membri e amici,

Con questa pubblicazione l'European Social Network (ESN) intende valutare le attività condotte nel corso del 2021, anno in cui abbiamo imparato a convivere con il Covid-19 e ad affrontarne le conseguenze sulle nostre vite, le attività lavorative e i servizi sociali. Il Covid-19 ha messo a dura prova il nostro sistema immunitario, ma anche i nostri sistemi di welfare sociale. La crisi di Covid-19 ha portato alla luce ulteriori vulnerabilità, in modo particolare tra le persone anziane, i bambini e i giovani, tra coloro che si affidano ai servizi sociali e chi ha perso il lavoro a causa della pandemia.

La pandemia ha mostrato che quando le società sono sprovviste di efficaci sistemi di welfare sociale, esse sono maggiormente inclini a ripercussioni sociali più significative in tempi di crisi. Pertanto, i servizi sociali vengono riconosciuti sempre più come sistema immunitario a livello sociale, la qual cosa ha incentivato il dibattito sulla protezione sociale, su un nuovo modello di assistenza e sul ruolo fondamentale che i servizi sociali svolgono nel promuovere l'inclusione sociale e lo sviluppo delle comunità.

La Commissione europea ha definito i finanziamenti di Next Generation EU un'opportunità unica per uscire rafforzati dalla pandemia. Infatti le autorità nazionali hanno l'opportunità di cooperare con i servizi sociali locali e regionali per impiegare questi finanziamenti per la riforma e la modernizzazione degli stessi servizi sociali. In questo modo si garantirà che essi svolgano appieno il proprio ruolo come rete di sicurezza a tutela dei più vulnerabili nonché come investimento in grado di salvaguardarci dall'impatto peggiore di qualsiasi crisi. Questo è il modo in cui vorremmo realizzare una ricostruzione migliore creando condizioni di parità per coloro che ne hanno più bisogno.

Questa ricostruzione implica che la ripresa sia sostenibile e resiliente. Il concetto di resilienza ha costituito un elemento sempre più centrale nel lavoro svolto durante l'anno. A ottobre abbiamo organizzato a Lubiana il primo seminario in presenza dopo due anni e abbiamo inoltre riunito i membri in occasione del Forum dei Soci per discutere della nostra strategia futura, che sarà in gran parte incentrata sulla modernizzazione e sulla resilienza dei servizi sociali. Il nostro seminario annuale ha costituito un'occasione per esaminare come i servizi sociali stiano trasformando il loro modo di lavorare e di sostenere le popolazioni che assistono, e le azioni da intraprendere per garantire che i servizi sociali pubblici siano sostenibili e resilienti alle crisi future.

L'ESN chiude il 2021 attendendo con entusiasmo la Conferenza Europea dei Servizi Sociali di Amburgo, che sarà il luogo di incontro in cui i professionisti dei servizi sociali discuteranno di come gli strumenti europei e nazionali per la ripresa e le innovazioni poste finora in essere possano essere sfruttati per ripensare la pianificazione, l'attuazione e la valutazione dei servizi sociali di prossimità.

Contiamo sul vostro sostegno per continuare a sviluppare servizi sociali resilienti e sostenibili e ci auguriamo di incontrarvi tutti ad Amburgo!

Porgendovi i miei più cari auguri,

Alfonso Lara Montero

Amministratore Delegato

IL 2021 IN NUMERI

153 membri in **34** Paesi

38,185 Utenti del sito web

ESN ha organizzato **9** eventi

ESN è intervenuta a **17** eventi

3931 Download di pubblicazioni

429 partecipanti alle attività cofinanziate da EaSI

544,200 Impressioni su Twitter

18,694 Abbonati alle news

Riconoscimenti per i Servizi Sociali Europei

50 progetti presentati

16,836 Voti online

Conferenza dei Servizi Sociali Europei

27 oratori

257 partecipanti

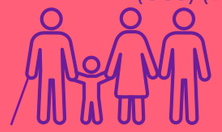
26 sessioni

Attività 2021

Attività 2021

3-4 marzo

Attuazione degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) (online)



27-28 aprile

Assistenza e sostegno integrati (online)

27 maggio

Finanziamenti europei

30 giugno - 1 luglio

Conferenza dei Servizi Sociali Europei (online)

8 luglio

E-voucher nell'ambito del FEAD – Prepararsi all'attuazione (online)

25-26 ottobre

Seminario sulla resilienza e continuità dell'assistenza dei servizi sociali (Lubiana, Slovenia)

15-16 novembre

Forum dei Soci (Bruxelles, Belgio)

16 novembre

Tavola rotonda per la promozione di un'assistenza di qualità in Europa (Bruxelles, Belgio)

8 dicembre

Promuovere la trasformazione digitale nei servizi sociali (online)

2022 in sintesi

Gruppi di lavoro

- Gruppo di lavoro sulla resilienza e la trasformazione dei servizi sociali
- Gruppo di riferimento per i finanziamenti UE e il Semestre europeo
- Gruppo di lavoro sulla valutazione della qualità dei servizi sociali

Seminario annuale sul reddito minimo integrato e sui servizi sociali

Tavola rotonda del Parlamento europeo con i servizi sociali pubblici

Conferenza dei Servizi Sociali Europei

Riconoscimenti per i Servizi Sociali Europei

Progetti di innovazione sociale

- **RuralCare**
- **Reticulate**
- **xETIU**

Attuazione del CQP 2022-25

2022 → 2023 → 2024 → 2025

Gruppi di lavoro: Qualità, trasformazione, Semestre europeo e finanziamenti

Tavola rotonda annuale presso il Parlamento europeo

Serie di workshop sulla forza lavoro

2022	2023	2024	2025
Seminario annuale Reddito minimo integrato e servizi sociali	**Seminario annuale** Eccellenza nell'assistenza sul territorio per le persone con disabilità	**Seminario annuale** Sostegno alle comunità e alle famiglie per i bambini e i giovani	**Workshop Assistenza a lungo termine** **Forum dei Soci**

CONDIVIDERE

Politiche
e prassi attuali

Tavola rotonda sulla resilienza

Nell'ambito del Forum dei Soci 2021 (vedere a pagina 44), l'ESN ha organizzato una tavola rotonda con direttori e professionisti dei servizi sociali pubblici, decisori politici e ricercatori per discutere delle misure da intraprendere a livello europeo e locale per garantire servizi sociali pubblici sostenibili e resilienti alle crisi.

La pandemia di Covid-19 ha messo in luce una realtà critica: i servizi sociali stanno lottando contro un carico di lavoro più elevato con meno risorse a disposizione.

> *"A seguito della pandemia, la resilienza è fondamentale quando si esaminano i modi in cui i servizi sociali stanno trasformando il proprio modo di lavorare e di sostenere le popolazioni che ne usufruiscono."*

Alfonso Lara Montero,
CEO dell'European
Social Network

> *"La tendenza alla contrazione e all'invecchiamento demografico nell'UE sta comportando un aumento della domanda di assistenza a lungo termine e una riduzione della base impositiva", creando "la tempesta perfetta, ovvero dover fare di più con meno."*

Analista politico,
European Policy Centre (EPC), Bruxelles

Katarina Ivanković-Knežević, Direttore delle politiche sociali presso la Commissione europea, ha sottolineato il ruolo che la Commissione europea potrebbe svolgere nel sostenere più efficacemente i servizi sociali. La sig.ra Ivanković-Knežević ha proposto che le raccomandazioni della Commissione europea (CE) rivolte ai singoli Stati membri e il monitoraggio della loro attuazione debbano avvenire nell'arco di più anni per tener conto del tempo necessario all'attuazione delle riforme politiche.

Un messaggio fondamentale veicolato nell'ambito delle discussioni è stato il ruolo chiave svolto dai servizi sociali nel mitigare le conseguenze sociali della crisi legata al Covid-19. Tuttavia, i servizi sociali pubblici possono raggiungere questo obiettivo solo se ricevono un adeguato sostegno per progettare e sviluppare programmi che siano efficaci per i bisogni delle comunità a cui rivolgono i propri servizi. In qualità di rete per i servizi sociali pubblici, l'ESN svolge un ruolo determinante nel fornire un collegamento per la collaborazione e la discussione tra pianificatori, responsabili e fornitori di servizi sociali a livello locale, nazionale ed europeo.

> *"I servizi sociali costituiscono una necessaria rete di sicurezza e un investimento in termini di sviluppo delle persone, per cui dobbiamo mettere a punto gli strumenti volti a promuovere la loro resilienza e a renderli più resilienti alle crisi in futuro."*

Katarina Ivanković-Knežević, Direttore delle
litiche sociali presso la Commissione europea

Tavola rotonda: Promuovere un'assistenza di qualità in Europa

Il diritto a servizi sociali di qualità è un elemento chiave del Pilastro europeo dei diritti sociali (EPSR). Ma come rendere effettivo questo diritto alla qualità? I membri dell'ESN hanno discusso di tale questione il 16 novembre in occasione di una tavola rotonda a cui hanno partecipato i decisori politici UE, gli esperti della qualità dell'assistenza sanitaria, i rappresentanti degli utenti dei servizi sociali e i professionisti del settore.

Riformare gli standard di qualità orientandoli verso standard basate sui risultati

Un elemento importante per garantire un'assistenza di qualità in Europa è la regolamentazione delle norme nonché la predisposizione dei giusti strumenti e condizioni per i professionisti, avvalendosi di meccanismi di finanziamento e di contrattazione che contribuiscano a creare un ambiente di lavoro propizio a un'assistenza di qualità.

Gerard Brophy, Assistente sociale capo in TUSLA, the Irish Child and Family Agency, ha rafforzato questo concetto sottolineando la necessità di strumenti di guida della qualità per sostenere i professionisti dell'assistenza sociale nell'attuazione delle norme di qualità nel loro lavoro quotidiano. TUSLA, ad esempio, ha sviluppato la cosiddetta "Empowering Practitioners and Practice Initiative", uno strumento online che sostiene i nuovi assistenti sociali nel loro primo anno di attività.

Progettare servizi per soddisfare i bisogni degli utenti

> *"Mi sono avvicinato al mondo dell'assistenza infantile perché volevo fermamente aiutare i bambini a utilizzare la mia esperienza nella crescita in un ambito assistenziale. Se offriamo ai bambini vulnerabili lo stesso amorevole sostegno dei loro pari, possiamo creare un sistema efficace che porti risultati positivi. Dobbiamo iniziare a parlare di soluzioni e a metterle in pratica."*

Chris Wild, Membro degli esperti dell'Experience Board presso la Independent Review of Children's Social Care England, Regno Unito

> *"Le informazioni condivise durante la tavola rotonda di ESN rivelano una situazione molto complessa. L'attenzione ai bisogni individuali è, a mio avviso, uno dei principali elementi da cui dipende a qualità dei servizi sociali."*

Radka Maxová, Parlamentare Europeo, Gruppo S&D, Repubblica Ceca

Coinvolgere le persone che utilizzano i servizi nelle decisioni riguardanti la loro assistenza è inoltre l'obiettivo del "modello triangolare di consulenza per l'assistenza" applicato dal Comune di Esbjerg in Danimarca, ha spiegato Elsebeth Nebeling del dipartimento sociale locale.

> *"Quando valutiamo il tipo di assistenza a lungo termine più adatto a una persona, i nostri assistenti sociali conducono una discussione tripartita con la persona, inclusa la sua famiglia e il professionista coinvolto."*

Elsebeth Nebeling, Comune di Esbjerg, Danimarca

> *"Il nostro lavoro mostra la continua necessità di investimenti sui servizi sociali in tutta Europa. Esorto ESN a continuare a raccogliere dati e le migliori pratiche, che forniscono lo slancio per ulteriori cambiamenti."*

Dragoș Pîslaru, Parlamentare Europeo Renew Europe, Romania

Leggi le nostre pubblicazioni sulla qualità dei servizi sociali

Promuovere la trasformazione digitale nei servizi sociali

Partenariato con:

IBM Watson Health™

Dalla pubblicazione dell'ESN "Transforming Social Services through Digitalisation" (Trasformare i servizi sociali attraverso la digitalizzazione) è emerso che i servizi sociali pubblici hanno mostrato una sempre più forte volontà di investire in soluzioni digitali nuove e/o esistenti, come l'infrastruttura ICT, l'uso dell'intelligenza artificiale, i sistemi di gestione rapida ed efficace dei casi, i servizi basati sulla tecnologia e le tecnologie assistive.

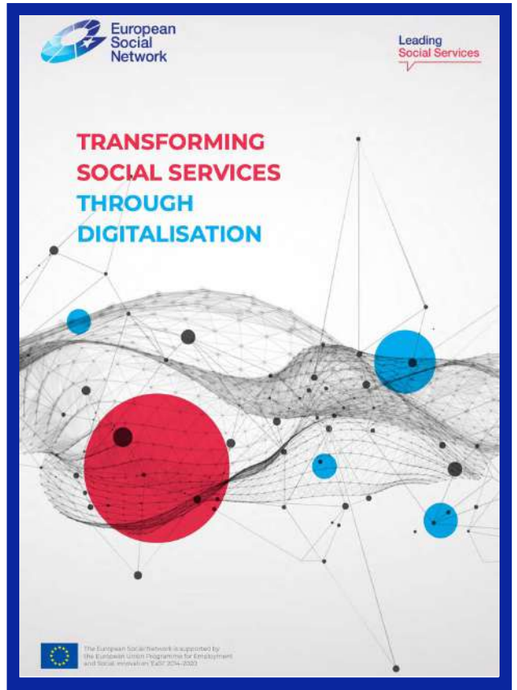
Questi progressi tecnologici possono contribuire a migliorare l'erogazione dei servizi sociali semplificando l'accesso e la condivisione delle informazioni, migliorando il coordinamento tra i servizi, promuovendo un intervento precoce e sostenendo il processo decisionale. Tuttavia, è altresì importante comprendere quali sono le sfide legate alla digitalizzazione e come superarle, come ad esempio il costo delle nuove tecnologie, come garantire la riservatezza, come vengono conservati e condivisi i dati e come proteggerli.

L'8 dicembre l'ESN ha tenuto un incontro online in cui si è cercato di portare avanti il dialogo sulla digitalizzazione attraverso l'apprendimento reciproco e lo scambio di prassi sul ruolo della tecnologia nell'erogazione dell'assistenza in Europa.

Il relatore principale Antonio López Peláez, Professore di Assistenza sociale e servizi sociali presso la Universidad Nacional de Educación a Distancia in Spagna, ha condiviso la sua ricerca sulle principali tendenze digitali nei servizi sociali.

> ***"Senza l'inclusione digitale non possono esserci servizi di welfare sociale inclusivi e servizi sociali inclusivi. È questa la sfida più grande con cui siamo confrontati."***

Antonio López Peláez, Professore di Assistenza sociale e servizi sociali presso la Universidad Nacional de Educación a Distancia, Spagna



I membri dell'ESN dell'Irlanda del Nord e della Svezia hanno condiviso, rispettivamente, le prassi mutuate dagli strumenti digitali per la formazione della forza lavoro e lo sviluppo di tecnologie per il welfare.

> ***"In qualunque direzione andiamo, mentre procediamo, è importante mantenere l'utente finale al centro di tutto ciò che facciamo. Siamo impegnati nell'incoraggiare le persone, in particolare i nostri iscritti all'assistenza e al servizio sociale, a partecipare e a constatare il valore dell'apprendimento digitale per il loro sviluppo professionale."***

Mairead Harkin,
Funzionario per lo sviluppo della forza lavoro,
Northern Ireland Social Care Council, Regno Unito

La discussione si è incentrata sull'importanza di avere un processo di co-progettazione che includa l'utente finale nello sviluppo e nella valutazione degli strumenti digitali. In questo modo si possono evitare le potenziali disparità e si può garantire che la digitalizzazione attribuisca potere a coloro che lavorano nei servizi sociali e ne usufruiscono.

E-voucher nell'ambito del FEAD – Prepararsi all'attuazione

Partenariato con:

Esplorare gli strumenti digitali per il sostegno ai più vulnerabili

L'ESN è interessata a esplorare strumenti innovativi in modo che i nostri membri siano in grado di provvedere ai più vulnerabili in diversi modi. In verità, il 72% dei nostri membri è favorevole all'uso di carte e voucher elettronici per erogare assistenza alimentare e materiale ai bisognosi, e il denaro messo a disposizione dal Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) può essere usato per questo scopo. Pertanto, a luglio l'ESN ha organizzato un incontro con le autorità di gestione per discutere dell'utilità e della fattibilità delle soluzioni basate sui voucher.

Tra i vantaggi emersi vi è la riduzione dei costi e dell'onere amministrativo, il miglioramento dell'efficienza, ossia minori costi di trasporto e stoccaggio, e il sostegno all'economia locale grazie a un aumento delle vendite commerciali locali, sebbene siano state individuate questioni circa la possibilità di tutela dell'anonimato dei beneficiari durante l'utilizzo delle carte di pagamento elettroniche.

Voucher elettronici a sostegno degli anziani e dei senzatetto in Romania durante la crisi provocata dal Coronavirus

Il programma per l'erogazione di pasti caldi in Romania è uno dei primi progetti basati su e-voucher attuati nell'ambito del FEAD. Dopo sei mesi di entrata a regime, il Ministero ha riferito che: i beneficiari si sono sentiti supportati in periodo di crisi, i ristoranti locali hanno continuato a operare malgrado le restrizioni dovute al Covid-19, e l'autorità di gestione ha trovato un modo efficace per fornire derrate alimentari alle persone in difficoltà.

> *"Il nostro programma per l'erogazione di pasti caldi 2021, finanziato nell'ambito del FEAD, è stato progettato per fornire derrate alimentari a 300.000 beneficiari in oltre 1200 città e villaggi durante il Covid-19. Considerato l'ambito e il contesto, gli e-voucher erano l'unica opzione perseguibile."*
>
> *Simion Alb,*
> *Ministero per i finanziamenti UE, Romania*

SVILUPPARE

Conoscenza per promuovere servizi di qualità

Gruppo di lavoro per l'assistenza e il sostegno integrati

Il 27 e il 28 aprile abbiamo tenuto un webinar per discutere di come l'integrazione dell'assistenza e il sostegno alle persone anziane con esigenze complesse possano essere rafforzati in Europa e del ruolo che i servizi sociali pubblici possono svolgere in questo ambito. Si è trattato dell'ultimo incontro del gruppo di lavoro quadriennale dell'ESN sull'assistenza e il sostegno integrati nel ciclo di vita.

Migliorare la qualità della vita per gli anziani al centro degli sforzi di integrazione

Il miglioramento dell'assistenza e della qualità della vita degli anziani è stato identificato dai partecipanti come uno dei principali fattori di integrazione dei servizi nell'ambito dell'assistenza a lungo termine. Il ricercatore OCSE Eileen Rocard ha rafforzato quanto emerso, sottolineando come un'integrazione migliore possa ritardare lo sviluppo di problemi di salute e le esigenze di assistenza a lungo termine, ridurre il rischio di ospedalizzazioni ed evitare frequenti riammissioni ai servizi sanitari di emergenza.

Sbloccare il potenziale dell'assistenza integrata

La necessità di definire una visione congiunta tra i diversi servizi, settori e professionisti a livello locale e regionale costituisce un filo conduttore comune. Per attuare questa transizione, le autorità pubbliche necessitano di un appoggio politico a tutti i livelli affinché possano investire risorse per sviluppare servizi realmente integrati che mettano al primo posto la qualità della vita degli anziani.

"Dobbiamo trasformare il modo di concepire l'assistenza a lungo termine. La promozione della qualità della vita dovrebbe essere una priorità. L'integrazione della gestione della transizione tra contesti sanitari contribuisce a tale obiettivo."

Stefania Ilinca, Consulente per l'assistenza a lungo termine, Ufficio regionale dell'OMS per l'Europa; Ricercatrice presso l'European Centre for Social Welfare Policy & Research (Centro europeo per la ricerca e le politiche in materia di welfare sociale)

I membri hanno discusso delle recenti politiche e ricerche in materia di assistenza e sostegno integrati; hanno espresso le loro riflessioni su quanto emerso dal sondaggio dell'ESN su come i servizi sociali stiano implementando l'assistenza integrata e il sostegno alle persone anziane con esigenze complesse in Europa; inoltre, hanno condiviso esempi di buone prassi e riguardanti l'implementazione dei servizi forniti nonché una loro valutazione.

"Una delle prime attività è garantire che siamo "sulla stessa lunghezza d'onda", comprendere il problema, i termini, i concetti e le regole nella stessa misura. La comprensione e la conoscenza reciproca e del problema definiscono un migliore terreno comune di azione per la cooperazione e le soluzioni coordinate."

Mārtiņš Moors, Dipartimento del welfare del Consiglio comunale di Riga, Lettonia

A settembre è stato pubblicato un rapporto contenente i dettagli dei questionari, le prassi e le discussioni emerse dall'incontro del Gruppo di lavoro dell'ESN sull'assistenza e il sostegno integrati nel periodo 2017-2021, che analizzava la fornitura integrata di servizi sociali e di sostegno per quattro categorie della popolazione: bambini e famiglie con un'attenzione alla salvaguardia dei minori; giovani con un'attenzione alle persone giovani che escono dal contesto assistenziale statale; adulti con problemi di salute mentale; anziani con esigenze complesse.

SEMINARIO ANNUALE: Resilienza e continuità dell'assistenza

Partenariato con l'Associazione dei centri per l'assistenza sociale e la Sezione per la previdenza sociale della Slovenia

Evento a latere della Presidenza slovena del Consiglio dell'UE

A ottobre 2021, i membri dell'ESN si sono riuniti a Lubiana per il primo seminario in presenza dell'ESN in due anni durante la Presidenza slovena del Consiglio dell'Unione europea. Il seminario sui servizi sociali e la continuità assistenziale verteva sulla risposta dei servizi pubblici sociali al Covid-19, sottolineando i punti di forza e di debolezza all'interno del settore dalla crisi finanziaria del 2008.

Il seminario non solo metteva in risalto le buone prassi sulle strategie e i programmi di resilienza attuati dai membri dell'ESN, ma esaminava inoltre le risorse necessarie a sostenere i servizi sociali a livello locale e nazionale per garantire una migliore preparazione nel fornire un'assistenza continuativa e di qualità in caso di crisi future.

I Piani nazionali di ripresa e resilienza (PNRR) costituiscono una fonte di investimento per i servizi sociali a livello locale e regionale per attuare questa trasformazione.

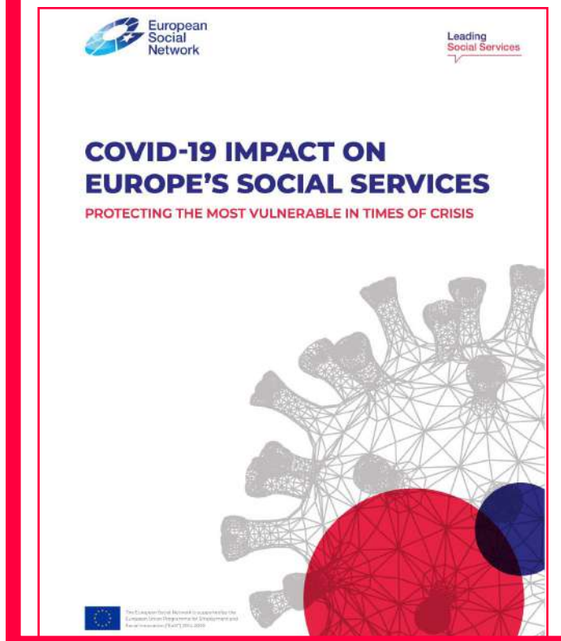
> *"Nell'ambito del piani francese di ripresa e resilienza, intendiamo investire nello sviluppo di nuovi tipi di assistenza coinvolgendo architetti, consigli locali, operatori del settore e gli utenti dei servizi stessi."*
>
> Virginie Lasserre, Direttore generale per la coesione sociale, Ministero della salute e della solidarietà, Francia

Un altro messaggio veicolato è stato che i modelli di assistenza devono essere ricalibrati verso una valutazione più personalizzata e basata sui bisogni della forza lavoro e delle persone che si avvalgono dei servizi sociali. La transizione da un'assistenza istituzionale a un'assistenza domiciliare e sul territorio, alimentata da una forza lavoro ben valorizzata, è stata identificata quale componente centrale per lo sviluppo di servizi sociali sufficientemente resilienti da soddisfare i bisogni futuri.

> *"La Spagna si è impegnata a fondo per garantire che il suo piano di ripresa e resilienza includa le riforme e gli investimenti nelle politiche sociali. I servizi sociali devono essere orientati alla persona e incentrati sull'assistenza domiciliare e sul territorio. Parimenti, l'innovazione e la trasformazione digitale miglioreranno le conoscenze e i processi per sostenere un processo decisionale maggiormente basato su fatti concreti."*
>
> Patricia Bezunartea Barrio, Direttore generale della Diversità della famiglia e dei servizi sociali, Ministero dei diritti sociali e Agenda 2030, Spagna

Covid19 Impact on Europe's Social Services (L'impatto del Covid-19 sui servizi sociali in Europa)

Abbiamo realizzato questa pubblicazione per esaminare l'impatto sociale della pandemia sui più vulnerabili, le sfide poste dai servizi sociali per fronteggiare le conseguenze sociali della crisi, e le risposte fornite dalle autorità e da coloro che operano in prima linea.



Progetti di innovazione sociali finanziati dall'UE

RuralCare

L'ESN è partner di questo progetto guidato da uno dei nostri membri, l'Amministrazione pubblica regionale per i servizi sociali di Castilla y León (Spagna). Il progetto svilupperà un modello di assistenza domiciliare integrato nelle aree rurali. L'ESN è responsabile dell'individuazione e dell'analisi delle prassi, del trasferimento delle conoscenze e delle attività di comunicazione e diffusione. Il progetto, la cui attuazione ha preso il via a novembre 2020, ha definito il nuovo modello di assistenza, attualmente in fase di sperimentazione.

Reticulate

Il progetto Reticulate condotto dalla Toscana, della durata di trenta mesi, ha avuto inizio a novembre del 2021 con l'intento di promuovere un sistema integrato di sostegno all'inclusione sociale attraverso un modello "unico" per le persone più lontane dal mercato del lavoro. L'ESN si occuperà di organizzare valutazioni inter pares in quei Paesi identificati come aventi un programma di sostegno rilevante per il modello.

xEITU

Condotto dal Dipartimento dei diritti sociali della regione dell'Asturia, in Spagna, questo progetto, che ha avuto inizio a novembre 2021, sperimenterà un nuovo modello di coordinamento dei servizi sociali e per l'impiego per trasformare il reddito minimo regionale in un nuovo modello di sostegno all'inclusione sociale. L'ESN contribuirà al progetto con l'individuazione delle prassi, il trasferimento delle conoscenze e l'attività di diffusione.

INFORMARE

Definizione delle politiche nazionali e internazionali

Fondi europei per i servizi sociali

Dal 2014 l'ESN tenta di colmare il divario tra le politiche e i processi decisionali correlati ai fondi europei e la pianificazione, la gestione e il finanziamento dei servizi sociali pubblici attraverso il proprio organo, il Gruppo di riferimento per il Semestre europeo.

Nel 2021, quando la Commissione europea ha deciso di sostituire il Semestre con il dispositivo per la ripresa e la resilienza, l'ESN ha trasformato il Gruppo affinché si concentrasse piuttosto sui fondi europei per i servizi sociali. Abbiamo seguito il processo di presentazione dei Piani nazionali di ripresa e resilienza (PNRR) alla Commissione europea, analizzando in che misura i servizi sociali pubblici fossero coinvolti nella stesura dei piani e nell'individuazione di eventuali problemi e preoccupazioni. Insieme ai nostri membri abbiamo avviato una valutazione preliminare degli PNRR per analizzare le misure pianificate per i servizi sociali e organizzato un webinar per valutare i loro pareri in merito ai piani presentati e condividere le esperienze del processo.

Durante il primo incontro del 27 maggio, abbiamo ascoltato il punto di vista di funzionari UE di alto livello e rappresentanti dei servizi sociali pubblici locali in merito alla loro valutazione dei Piani nazionali di ripresa e resilienza e alle eventuali raccomandazioni per il futuro. Inoltre, abbiamo creato uno spazio per i nostri membri in cui potessero scambiarsi le loro esperienze riguardanti i piani in occasione di un dibattito pubblico.

> *"Un processo più trasparente e la consultazione delle organizzazione attive in campo sociale in una fase iniziale avrebbe condotto a un Piano nazionale di ripresa e resilienza più sociale"*
>
> Monika Büning, Capo del Dipartimento per gli affari internazionali, Associazione nazionale per il welfare pubblico e privato, Germania

Rapporto

I risultati della riunione e l'analisi fornita dai nostri membri sono stati inclusi nel rapporto "Funding Social Services Recovery. Anchoring social services in post-Covid national reform plans" (Finanziare la ripresa dei servizi sociali. Ancorare i servizi sociali nei piani nazionali di riforma post- Covid), contenente i singoli profili Paese e le raccomandazioni programmatiche basate sull'apporto del gruppo, con 19 Paesi rappresentati quest'anno.

Il rapporto è stato condiviso con la Commissione europea per diffondere informazioni riguardanti il loro processo di valutazione dei PNRR. I membri del gruppo sono stati esortati regolarmente e invitati a organizzare riunioni nazionali con i rappresentanti della Commissione europea responsabili dei rispettivi Paesi. Finora, ciò è avvenuto per la Spagna, l'Italia e la Romania.

NELLA PRATICA

Avvicinare l'Europa ai nostri membri locali

L'ESN ha organizzato un incontro tra i membri spagnoli in seno alle amministrazioni locali e regionali e i rappresentanti della Commissione europea, condotto dal Capo unità aggiunto Isabelle Maquet. L'incontro, che si è svolto a febbraio, ha rappresentato un'occasione per i membri dell'ESN per esplicitare le loro priorità di riforma per l'accesso ai finanziamenti dell'UE per la ripresa e la resilienza. A sua volta, la Commissione ha sottolineato le loro raccomandazioni alla Spagna negli ambiti del coordinamento dei servizi sociali e per l'impiego, dei percorsi per i beneficiari del reddito minimo e del sostegno alle famiglie.

In collaborazione con Regione Lombardia, nostro socio, l'ESN ha organizzato un incontro tra i nostri membri italiani in seno alle amministrazioni locali e regionali e la Commissione europea, guidato da Ruth Paserman, Direttore per gli investimenti. Durante l'incontro che si è svolto ad aprile, i membri italiani hanno fornito alla Commissione un riscontro sulla loro partecipazione al processo di ripresa e sulle proposte per la riforma dei servizi sociali, esprimendo le loro preoccupazioni e formulando raccomandazioni circa il tipo di assistenza di cui necessiterebbero per attuare i miglioramenti.

In collaborazione con il nostro membro rumeno CFECAS, responsabile della formazione e dello sviluppo dei servizi sociali, l'ESN ha organizzato un incontro tra i servizi sociali dei Comuni rumeni e la Commissione europea, guidato dal Capo unità Jeroen Jutte. In occasione dell'incontro, i rappresentanti dei Comuni hanno sottolineato le loro preoccupazioni circa le modalità con cui dovrebbe avvenire il processo di stanziamento del budget della ripresa, le proposte di modifica e i programmi di riforma.

Attuazione degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS)

Il Gruppo di lavoro dell'ESN sugli Obiettivi di sviluppo sostenibile si propone di esaminare il ruolo dei servizi sociali nell'attuazione del programma di sviluppo sostenibile a livello nazionale, regionale e locale. A marzo, i rappresentanti dei servizi sociali di diversi Paesi europei si sono incontrati per discutere del loro ruolo nell'attuazione e realizzazione dell'OSS 16.2. volto a "porre fine all'abuso, allo sfruttamento, al traffico di bambini e a tutte le forme di violenza e tortura nei loro confronti".

Nel corso del webinar, i partecipanti hanno discusso dei quadri giuridici e politici internazionali per contrastare il fenomeno della violenza sui bambini e appreso le migliori prassi attuate in Francia, Scozia e Spagna. Il Covid-19 ha esacerbato le problematiche delle violenze sui bambini e messo in rilievo le sfide che le amministrazioni pubbliche fronteggiano nel tutelare i minori da tutte le forme di violenza, come la mancanza di quadri giuridici e politici adeguati, l'applicazione della legge o il finanziamento di programmi incentrati sui minori e per il sostegno alle famiglie. Hanno altresì formulato raccomandazioni per lo sviluppo e l'attuazione di leggi, politiche, strategie e programmi volti a promuovere l'OSS 16.2.

"Il partenariato è l'unica via per raggiungere il successo. Il mio mandato ribadisce il mio impegno a collaborare con tutti i principali stakeholder per mobilitare l'azione e fare la differenza sul campo. I membri della vostra rete, l'European Social Network, svolgono un ruolo chiave in questo. Mettendo a frutto la vostra esperienza per sottolineare le misure da intraprendere, potete essere tra i più forti sostenitori del cambiamento."

Dott.ssa Najat Maalla M'jid, Rappresentante speciale del Segretario generale dell'ONU sulla violenza sui minori, Nazioni Unite

La discussione ha messo in rilievo il ruolo fondamentale che i servizi sociali pubblici hanno svolto nella prevenzione e nell'adozione di azioni intese a contrastare la violenza sui minori, considerato il loro obbligo fissato per legge di proteggere i bambini e i giovani. Pur concentrandosi sui più vulnerabili, le strategie nazionali, regionali e locali per contrastare la violenza sui minori devono essere incentrate sui diritti e sui bisogni dei bambini e devono essere accessibili a tutti.

Gli investimenti nei servizi sociali pubblici e la relativa forza lavoro sono inoltre fondamentali per combattere la violenza sui minori, poiché apporterebbero gli strumenti necessari per gestire opportunamente queste sfide.

Come follow-up della riunione, l'ESN ha prodotto una nota informativa che offre esempi di leggi, politiche e prassi attuate in tre Paesi europei, con raccomandazioni per la tutela dei minori volte ad affrontare le sfide individuate nella lotta alla violenza sui minori.

ESN WORKING GROUP ON THE SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS

2021 WORKING GROUP MEETING – 3 & 4 MARCH

Ending violence against children:
The role of public social services in the achievement of SDG 16.2.

Promuovere un'assistenza sul territorio di qualità e servizi sociali in Europa e nel resto del mondo

Ci siamo impegnati per portare i risultati delle nostre pubblicazioni e proposte per un nuovo modello di assistenza e sostegno all'attenzione di decisori politici di alto livello e professionisti in Europa e nel resto del mondo.

La Commissione europea (CE)

Abbiamo organizzato due incontri con l'Unità responsabile dell'assistenza a lungo termine per discutere dei risultati e proposte per la futura strategia della Commissione in materia di assistenza insieme ai membri di Austria, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Lettonia, Spagna e Svezia.

L'ESN ha aderito alle piattaforme avviate di recente dalla Commissione europea in materia di deprivazione abitativa e disabilità e ha partecipato alle riunioni di apertura a dicembre.

L'ESN è stato invitato a partecipare in qualità di soggetto esperto a una valutazione inter pares internazionale sull'inclusione attiva per presentare risultati e proposte sui programmi di attivazione inclusiva.

Abbiamo incontrato i funzionari della Commissione per discutere della nostra proposta per un quadro di indicatori volto alla valutazione della qualità dei sistemi dei servizi sociali.

L'ESN ha contribuito regolarmente ai dialoghi condotti dalla Commissione europea, in particolare quelli correlati all'attuazione del Pilastro europei dei diritti sociali, del Semestre europeo e della Garanzia per l'infanzia.

Il Comitato per la protezione sociale (CPS)

Abbiamo discusso degli indicatori volti a valutare la qualità dei servizi sociali e dell'assistenza sociale nel corso di un incontro del Gruppo Indicatori del Comitato per la protezione sociale, che ha la responsabilità di individuare quadri comuni per misurare i progressi in aree di intervento in materia sociale come l'assistenza a lungo termine o l'accesso alla protezione sociale.

La Presidenza portoghese del Consiglio dell'UE

Ana Aboy, membro dell'ESN nonché direttore del Dipartimento del welfare sociale nella regione della Galizia in Spagna, è stata relatrice in occasione dell'evento organizzato dalla Presidenza slovena sulla garanzia per l'infanzia. La sig.ra Aboy ha presentato un programma integrato di sostegno abitativo e mediazione del debito per le famiglie con bambini, quale esempio di buona prassi per i programmi che possono essere finanziati per sostenere l'edilizia abitativa per le famiglie con bambini.

La Presidenza slovena del Consiglio dell'UE

Ana Aboy, membro dell'ESN nonché direttore del Dipartimento del welfare sociale nella regione della Galizia in Spagna, è stata relatrice in occasione dell'evento organizzato dalla Presidenza slovena sulla garanzia per l'infanzia. La sig.ra Aboy ha presentato un programma integrato di sostegno abitativo e mediazione del debito per le famiglie con bambini, quale esempio di buona prassi per i programmi che possono essere finanziati per sostenere l'edilizia abitativa per le famiglie con bambini.

Il Consiglio d'Europa (CdE)

Il Gruppo di lavoro del CdE sulle risposte alla violenza contro i minori ha invitato il CEO dell'ESN a presentare il lavoro dell'ESN sulla violenza contro i minori, condividere le sue osservazioni sulle segnalazioni dei reati contro i minori, e offrire suggerimenti per ulteriori iniziative in quest'ambito. Il sig. Montero ha dato atto che una corretta segnalazione è fondamentale e che le raccomandazioni europee sono efficaci solo se i servizi locali sono in grado di agire in caso di necessità.

Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE)

L'ESN ha co-gestito un workshop con l'OCSE incentrato sulle possibili strategie e politiche per affrontare la questione critica della carenza mondiale di professionisti dell'assistenza alle persone. I partecipanti hanno discusso di possibili soluzioni come il maggiore riconoscimento del ruolo essenziale del personale assistenziale, migliori percorsi professionali, sviluppo delle capacità e maggiore diversità dei lavori assistenziali, nonché l'aumento della digitalizzazione delle professioni assistenziali.

Stewards of Change

Il CEO dell'ESN è intervenuto a un evento dell'ente americano Stewards of Change Institute e dello Stanford's Centre for Population Health Studies per discutere del coordinamento dell'assistenza tra settori. Lo scopo della sessione era presentare i modi in cui i servizi sociali e sanitari dei colleghi americani promuovono modelli di coordinamento e discutere insieme ad essi delle condizioni che favoriscono od ostacolano l'attuazione di questi modelli.

La nostra partecipazione alle consultazioni europee

Abbiamo partecipato alla Consultazione degli stakeholder del Comitato delle Regioni su un "Piano futuro per il personale assistenziale e i servizi di assistenza" per condividere le nostre conoscenze mutuate da un precedente lavoro svolto sulla forza lavoro e sul ruolo principale della forza lavoro nel garantire la qualità dell'assistenza a lungo termine.

Abbiamo fornito un contributo alla consultazione della Commissione europea sul "Libro verde sull'invecchiamento" e alimentato la prossima Strategia europea per l'assistenza che verrà lanciata nel 2022.

FARE RETE

con i principali responsabili decisori e colleghi inter pares in tutta Europa

Forum dei Soci 2021

Il 15 e 16 novembre 2021, l'ESN ha organizzato a Bruxelles il suo Forum dei Soci quadriennale per valutare e discutere del futuro della Rete e dell'indirizzo che intendiamo seguire insieme. I membri hanno valutato i risultati di un sondaggio condotto tra i membri ad aprile, che è stato usato per individuare i principali temi politici, gli obiettivi di comunicazione e le modalità con cui la rete potrebbe continuare a svilupparsi.

I membri hanno riflettuto sul modo in cui il programma di lavoro dell'ESN nel periodo 2018-2021 ha sostenuto i servizi sociali nel continuare a erogare assistenza e sostegno di qualità, e sulle attività proposte per il periodo 2022-2025 nell'ambito del Contratto quadro di partenariato della Commissione europea (CE), che fornisce contributi tematici attraverso piccoli gruppi di discussione.

Le tematiche dibattute hanno incluso la trasformazione e la resilienza dei servizi sociali, i finanziamenti europei per i servizi sociali, i programmi per i servizi sociali e il reddito minimo integrato, la fornitura di servizi sociali e un'assistenza sociale di qualità, e la forza lavoro dei servizi sociali. I risultati delle discussioni costituiranno il punto di partenza per decisioni più particolareggiate in gruppi di lavoro specifici ed eventi nel prossimo programma di lavoro dell'ESN.

I membri hanno discusso dello sviluppo della rete, individuando i modi per farla crescere, sensibilizzando circa i vantaggi derivanti dall'affiliazione per le organizzazioni che fanno parte dell'ESN, nonché incentivando nuovi membri ad affiliarsi. I membri dell'ESN presenti hanno espresso quale esigenza fondamentale la necessità di prevedere maggiori opportunità per lo scambio di conoscenze e migliori prassi a livello nazionale e in tutta Europa. I membri hanno altresì individuato modi per migliorare l'azione di comunicazione dell'ESN al fine di renderla più mirata e accessibile, e fornito utili osservazioni sulle nuove iniziative come un podcast dell'ESN, il cui lancio è previsto nel 2022.

European Social Network

Leading Social Services

Members Forum
SHAPE ESN'S FUTURE 2021

> ***"Le attività e le pubblicazioni sui diversi temi politici europei, incentrate sulle popolazioni per le quali lavoriamo, consentono ai membri di condividere esperienze, sviluppare orientamenti sulle buone prassi e raccomandazioni programmatiche. Apprezziamo anche il modo in cui l'ESN esamina questioni più trasversali per i servizi sociali, come le sfide correlate alla forza lavoro dei servizi sociali, la digitalizzazione, o lo sviluppo di servizi di assistenza integrati."***
>
> Graham Owen, Associazione Direttori dei Servizi Sociali, Svezia

L'ESN ringrazia tutti i membri che hanno partecipato sia al sondaggio che al Forum per il sostegno e contributo nel rafforzamento e nello sviluppo della Rete. I risultati delle discussioni intercorse durante il Forum dei Soci saranno fondamentali per la pianificazione e lo sviluppo delle nostre attività negli anni a venire.

29° Conferenza dei Servizi Sociali Europei

Partenariato con:

IBM Watson Health · Edenred · accenture · SAP

L'assistenza sul territorio necessita di investimenti e riforme per ergersi a pilastro chiave del welfare sociale

La pandemia di Covid-19 ha fatto pagare un penoso tributo all'assistenza sociale sul territorio in tutta Europa. La mancanza di investimenti adeguati ha già lasciato il settore sprovvisto degli strumenti necessari per gestire la crisi. Oltre alle questioni riguardanti i **finanziamenti,** sono state sollevate gravi preoccupazioni di ordine etico circa il numero inaccettabile di morti negli istituti di assistenza e del personale e i modi in cui garantire la sicurezza e il sostegno della **forza lavoro** all'interno di un sistema di fornitura frammentato. L'accesso ai dati in tempo reale utilizzando la **tecnologia digitale** per monitorare i servizi sul territorio è dunque essenziale in termini di preparazione alle crisi future.

La 29° edizione della Conferenza dei Servizi Sociali Europei, che si è svolta dal 30 giugno al 1 luglio, ha visto la partecipazione di oltre 250 leader dei servizi sociali di 32 Paesi riuniti online per discutere di come ripensare l'assistenza a livello di comunità per sostenere al meglio la forza lavoro, dotarsi delle risorse adeguate, guidare attraverso una serie di principi etici, e utilizzare la tecnologia per sostenere più efficacemente utenti e professionisti.

Shereen Hussein, Professoressa di Politiche per la salute e l'assistenza sociale alla London School of Hygiene and Tropical Medicine, nel corso di una sessione sulla forza lavoro dei servizi sociali ha sottolineato l'insicurezza dei dipendenti circa le loro condizioni di lavoro. "L'insicurezza del personale aggrava gli attuali problemi legati alla selezione della forza lavoro e la necessità di riforme politiche per migliorare i salari e la qualità del lavoro", ha spiegato la sig.ra Hussein. Come garantire il rapporto costi/efficacia e non soltanto un risparmio sui costi è stata una delle questioni sollevate da Martin Knapp, Professore di Politiche sociali, London School of Economics.

> ***"Garantire una buona qualità della vita per le persone che si avvalgono dei servizi di assistenza dovrebbe essere il risultato rispetto al quale valutare il ritorno dell'investimento in termini di assistenza sul territorio."***
>
> Martin Knapp, Professore di Politiche sociali, London School of Economics

Il filosofo e teologo Francesc Torralba ha invitato a un maggiore riconoscimento del valore incalcolabile dell'assistenza, riflettuto in un nuovo modello di società in generale e dei servizi sociali in particolare. Altri relatori hanno posto in risalto la necessità di riforme normative, di trasparenza e promozione dell'autonomia per tutelare e garantire i diritti umani di coloro che si avvalgono dei servizi di sostegno.

La conferenza si è inoltre concentrata sull'aumento dell'uso della tecnologia nell'assistenza sul territorio. Giovanni Cabona, Consigliere presso il Consiglio Nazionale Ordine Assistenti Sociali ha descritto come i servizi sociali locali in Italia abbiano sviluppato strategie congiunte innovative attraverso l'uso di tecnologie digitali per rispondere rapidamente e aiutare le comunità locali durante la pandemia. Altri relatori hanno parlato dello sviluppo dell'accesso online a prestazioni, di e-voucher, l'estensione dell'aiuto alla locazione attraverso piattaforme basate su cloud per prevenire sfratti, il monitoraggio da remoto o l'uso di dati predittivi.

> ***"Le nuove tecnologie possono inoltre dare luogo a preoccupazioni di carattere etico. Per garantire che gli strumenti vengano creati e utilizzati in modo responsabile, gli utenti finali devono essere inclusi nel processo di progettazione."***
>
> Karin Christiansen, Professore associato senior e Leader della ricerca presso il Centro di ricerca e sviluppo per le tecnologie per la salute e il welfare, Danimarca

Come potremo garantire che i professionisti dei servizi sociali siano coinvolti nel processo decisionale e l'interazione umana venga mantenuta costituisce un'altra questione fondamentale in una prospettiva futura.

Il Covid-19 ha reinserito l'assistenza sociale e i servizi sociali, nonché i prestatori di assistenza e gli assistenti sociali, nel programma politico. Tuttavia, una riforma significativa richiede un impegno politico e investimenti adeguati, questioni che l'ESN continuerà a sottolineare via via che l'Europa si risolleva dalla pandemia.

30° Conferenza dei Servizi Sociali Europei

Organizzato dalla:

Hamburg

In cooperazione con:

Federal Ministry for Family Affairs, Senior Citizens, Women and Youth

Partner confermati fino ad oggi:

IBM Watson Health

Edenred

accenture

DIONA

Eurofound

BertelsmannStiftung

RAIsoft

Conferenza dei Servizi Sociali Europei

Il più grande forum annuale per le politiche e le pratiche in materia di welfare sociale pubblico

Mentre l'Europa si risolleva dalla crisi di Covid-19, quali insegnamenti possiamo trarre dai nuovi e innovativi modi di lavorare da remoto digitali e agili sviluppati durante la pandemia affinché i servizi sociali continuino a fornire assistenza e sostegno alle persone vulnerabili e alle comunità?

In che modo i professionisti dei servizi sociali possono trarre vantaggio dal bilancio dell'UE e dai fondi nazionali per la ripresa e la resilienza per modernizzare e riformare i servizi sociali?

Unisciti a noi per il 30° anniversario della Conferenza dei Servizi Sociali Europei per saperne di più su queste nuove prassi e discutere di come possiamo utilizzare i nuovi strumenti disponibili per ripensare la pianificazione, l'erogazione e la valutazione dei servizi sociali sul territorio al fine di garantire servizi sociali resilienti adeguati alle esigenze future.

Le discussioni interattive e i workshop saranno incentrati su tre ambiti di cambiamento:

- Cambiamenti strategici nell'organizzazione
- Investire nella forza lavoro
- Migliorare l'esperienza delle persone che si avvalgono dei servizi sociali

Per saperne di più visitare essc-eu.org

La 30° Conferenza dei Servizi Sociali Europei sarà ospitata dalla Città Libera Anseatica di Amburgo e organizzata con il sostegno del Ministero federale tedesco per la famiglia, gli anziani, le donne e i giovani.

Unisciti alla nostra comunità di partner

L'ESN continua a collaborare con la Commissione europea per presentare il nostro programma politico annuale.

Mettendo a frutto la nostra esperienza acquisita in qualità di rete leader di fornitori di servizi sociali in Europa, l'ESN sta cercando di sviluppare una cooperazione a lungo termine reciprocamente vantaggiosa con organizzazioni disposte a collaborare con noi per continuare a perseguire l'eccellenza e l'innovazione dei servizi sociali e sostenere le comunità vulnerabili e le persone bisognose.

Principali attività faro:

- Conferenza dei Servizi Sociali Europei
- European Social Services Awards

Partecipa alla nostra Innovation Zone

- Stai contribuendo al cambiamento dei servizi sociali attraverso l'offerta di prodotti e soluzioni IT e digitali per i servizi sociali?
- Hai creato degli strumenti per la valutazione delle esigenze, la pianificazione dell'assistenza, la tutela o il sostegno alla mobilità dei professionisti?
- Stai collaborando con gli enti pubblici nella progettazione e attuazione di nuovi strumenti, servizi e piattaforme per la gestione dei servizi sociali?

Se la risposta a una di queste domande è Sì, desideriamo entrare in contatto con te. Per maggiori informazioni, contatta il CEO dell'ESN alfonso.montero@esn-eu.org.

Riconoscimenti per i Servizi Sociali Europei

Sviluppare la resilienza dei servizi sociali

Istituiti nel 2019, gli European Social Services Awards (ESSA) riconoscono l'innovazione e l'eccellenza nei servizi sociali, ponendo in rilievo nuovi approcci efficaci e prassi correnti.

L'edizione 2021 ha reso omaggio al modo in cui i servizi sociali hanno risposto alla crisi di Covid-19 e garantito la continuità e la qualità dell'assistenza per le popolazioni vulnerabili e per coloro che necessitano di sostegno in Europa, guardando nel contempo avanti verso la creazione di servizi e comunità resilienti per essere meglio preparati ad affrontare le crisi future.

30 candidature pervenute in cinque categorie sono state valutate da una giuria di esperti, mentre i vincitori sono stati selezionati attraverso il voto dei giudici e quello del pubblico online. Sfortunatamente, a causa delle modifiche dei regolamenti in Belgio in risposta al Covid-19, la cerimonia di premiazione e l'annuncio dei vincitori sono stati posticipati all'inizio del 2022.

Partenariato con:

IBM Watson Health™ accenture Edenred

Progetti candidati

Premio Innovazione dei servizi sociali

1. Herdanza Mater: AMICOS, SPAGNA

2. I vantaggi economici dell'assistenza sul territorio: ABC ITALIA, ITALIA

3. LiberActive: LIBERTUS SERVICES, Regno Unito

4. Alloggi alternativi per le persone anziane: CONSIGLIO COMUNALE DI MADRID, SPAGNA

5. Servizio locale di teleassistenza: CONSIGLIO COMUNALE DI BARCELLONA, SPAGNA

6. Riscopriamo Villa Corsini: COMUNE DI ALBANO LAZIALE, ITALIA

Premio Team straordinario

1. Team del progetto socioeducativo: CHURRIANA DE LA VEGA, SPAGNA

2. Team del Centro per l'integrazione: ZAGABRIA, CROAZIA

3. Team dei servizi per la comunità Aġenzija Sapport: MALTA

4. Programma di volontariato dell'Agenzia DOST: AZERBAIGIAN

5. Team per l'affidamento dei servizi terapeutici domiciliari (HBTS): MALTA

6. Team della rete di sostegno sociale per le persone in isolamento e in condizioni croniche: FOGGIA, ITALIA

Premio Pratiche collaborative

1. Sociale solidale: ADI HADEAN FOUNDATION CON LA DIREZIONE GENERALE DELL'ASSISTENZA SOCIALE E PROTEZIONE DEI MINORI, BUCAREST, ROMANIA

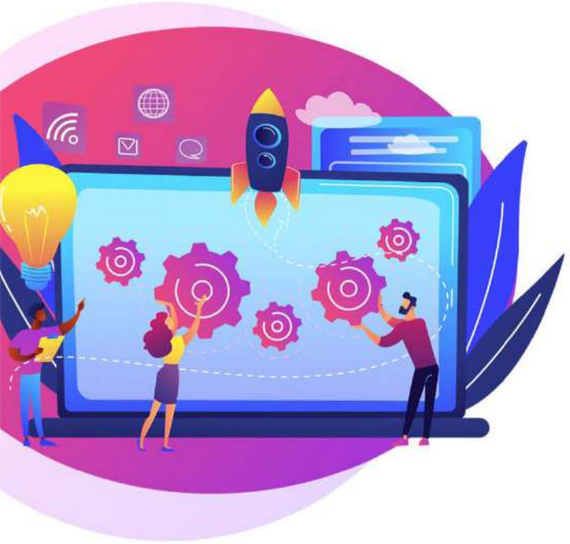
2. Sostegno per le persone vulnerabili nel contesto del Covid-19: MINISTERO RUMENO DELLA PROTEZIONE SOCIALE E DEI LAVORATORI CON L'ASSOCIAZIONE ASSOC, ROMANIA

3. Sfida della resilienza dei servizi sociali: CONSIGLIO COMUNALE DI CORUNA, SPAGNA

4. Primo programma nazionale per l'edilizia abitativa: IRLANDA

5. La banca: IRLANDA DEL NORD, REGNO UNITO

6. Rete coordinata locale di servizi: TRENTO, ITALIA



Premio Strumenti tecnologici

1. Modello intelligente per i servizi sociali sostenibili: DOST, AZERBAIGIAN

2. A distanza, ma vicino a voi: 6° DISTRETTO, BUCAREST, ROMANIA

3. FLAPP! Servizio di sostegno a distanza per i giovani che escono dal contesto assistenziale: ISOCIAL FOUNDATION, SPAGNA

4. MyLearning: COMITATO SCOZZESE PER I SERVIZI SOCIALI, REGNO UNITO

5. Esperienza di realtà virtuale per gli anziani e le persone con disabilità: COMUNE DI GÄVLE, SVEZIA

6. Sistema intelligente di monitoraggio e rilevamento delle cadute nei centri di assistenza sociale: RIGA, LETTONIA

Premio Progetti di ricerca

1. Geolocalizzazione delle situazioni di emergenza sociale durante il lockdown: CONSIGLIO COMUNALE DI MADRID, SPAGNA

2. Identificazione dei bisogni sociali emergenti dovuti al Covid-19 e dell'impatto sui servizi sociali: CATALOGNA, SPAGNA

3. Assistenza sociale e crisi di Covid-19: ITALIA

4. Valutazione delle vulnerabilità sociali di adolescenti e bambini: CONSIGLIO COMUNALE DI BARCELONA, SPAGNA

- **Presentare lo straordinario lavoro svolto dai team dei servizi sociali**
- **Mettere in risalto i progetti innovativi del tuo team**
- **Apprendere e condividere le esperienze con altri professionisti dei servizi sociali in Europa**

Le candidature per gli European Social Services Awards 2022 potranno essere inviate a maggio 2022.

Visita il sito web dell'ESSA su https://essa-eu.org/ per scoprire come partecipare.

I NOSTRI MEMBRI

L’ESN riunisce 153 organizzazioni di 34 Paesi rappresentanti più di 1 milione di professionisti esperti di servizi sociali in Europa e nel resto del mondo. I nostri membri includono associazioni nazionali di direttori dei servizi sociali: dipartimenti nazionali, regionali e locali di servizi sociali e welfare sociale in ministeri, regioni, contee, città e comuni; università, scuole nazionali e istituti di ricerca applicata che lavorano al miglioramento dei servizi sociali; e normatori e organismi di controllo.

Incontra alcuni dei nostri nuovi membri

Tusla, Agenzia per l'infanzia e la famiglia, Irlanda

La Child and Family Agency è stata fondata il 1° gennaio 2014 e si occupa di migliorare il benessere e i risultati di sviluppo per i bambini, fornendo una gamma di aiuti e sostegni integrati di cui potrebbero necessitare il minore e la sua famiglia, nonché valorizzando i punti di forza delle famiglie per fornire la risposta giusta, al momento giusto e nel modo più opportuno.

La Child and Family Agency è responsabile dei servizi per il welfare e la protezione dei minori, tra cui i servizi di sostegno alle famiglie, con programmi di assistenza per i minori che fanno domanda di protezione internazionale e i servizi di accompagnamento successivo. Fornisce centri di risorse per le famiglie e programmi nazionali associati, servizi di ispezione per i primi anni (pre-scuola), il collegamento scuola-casa, servizi correlati al welfare psicologico dei minori, e servizi per affrontare le violenze domestiche, sessuali e di genere. È altresì responsabile del welfare didattico con programmi di completamento scolastico.

"L'ESN offre opportunità per coinvolgere altre agenzie partner europee per trarre insegnamenti dai loro successi, influenzare l'indirizzo delle politiche europee e trarre vantaggio dal sostegno europeo per le iniziative innovative. Essendo consapevoli che la nostra agenzia non è l'unica a incontrare problemi, la condivisione delle conoscenze offre opportunità per le soluzioni."

Gerard Brophy, Capo assistente sociale, Tusla Agenzia per l'infanzia e la famiglia

Dipartimento dei servizi sociali, Città di Stoccolma, Svezia

Il dipartimento promuove l'uguaglianza e la qualità dei servizi sociali erogati ai cittadini di Stoccolma dai 13 consigli dei distretti cittadini. Responsabile del coordinamento e dello sviluppo dei servizi sociali della città, il dipartimento sostiene servizi sociali equi e accessibili e interventi attraverso lo sviluppo di orientamenti e politiche; lo sviluppo delle capacità e la formazione; il monitoraggio e la supervisione tramite ispezioni e un rapporto annuale che descrive lo stato e lo sviluppo dei servizi sociali della città, nonché la gestione delle reti per i direttori e gli assistenti sociali e la ricerca e sviluppo.

Il Dipartimento dei servizi sociali è altresì responsabile di numerosi ambiti tematici dei servizi sociali come la salute mentale, i giovani, la qualità del servizio, l'integrazione dei migranti, la violenza domestica e la tossicodipendenza.

"Attraverso la nostra affiliazione all'ESN intendiamo scambiare e condividere le conoscenze e le migliori prassi sui servizi sociali con altre città e stakeholder europei, rafforzando così i professionisti e promuovendo la qualità nei servizi sociali. Riteniamo anche che la nostra affiliazione ci consentirà di essere meglio informati sulle politiche dell'UE e di allacciare nuovi contatti nell'Unione."

Veronica Wolgast Carstorp, Direttore aggiunto del Dipartimento dei servizi sociali, Città di Stoccolma, Svezia

iSocial Foundation, Spagna

La iSocial Foundation promuove l'innovazione nel settore dei servizi sociali collegando gli enti pubblici, il settore terziario, le università e le aziende private nella promozione di progetti congiunti che contribuiscono alla trasformazione del settore. iSocial vuole proporsi come fondazione avanzata nel concepire e avviare proposte per il miglioramento dei servizi sociali, essendo ben collegata a livello internazionale e altamente affidabile nella gestione dei progetti. Le iniziative di iSocial sono volte a trasformare i modelli di intervento in servizi sociali; indurre cambiamenti sistemici; adattare il ruolo degli assistenti sociali; e introdurre innovazioni tecnologiche. La fondazione opera in tre ambiti di attività: la ricerca, per generare conoscenze; i laboratori, per co-creare, promuovere o accompagnare i progetti per l'innovazione; e il campus, per formare e diffondere le conoscenze tra i professionisti del settore.

"I collegamenti internazionali sono una priorità nella missione di iSocial. Non è possibile innovare senza uno sguardo permanente alle sfide globali e ai cambiamenti nel settore e senza la promozione di iniziative congiunte tra attori di diversi Paesi. Per questo motivo, eravamo fortemente intenzionati sin dall'inizio a diventare parte dell'ESN. L'affiliazione ci mette a disposizione conoscenze, contatti con gli attori di tutta Europa, attività per condividere proposte innovative e la possibilità di aderire a progetti congiunti."

Tony Codina, CEO e Co-fondatore di Fondazione iSocial, Spagna

Myers-JDC-Brookdale Institute, Gerusalemme, Israele

Il Myers-JDC-Brookdale Institute è un centro leader nella ricerca e consulenza sociale applicata in Israele e lavora a stretto contatto con una serie di ministeri governativi per affrontare questioni critiche in ambito sociale tra bambini e giovani a rischio, persone anziane, disabili, minoranze e altre popolazioni vulnerabili. Opera nel campo dell'istruzione, dell'impiego, dell'assistenza sanitaria, della violenza domestica, della prostituzione, della riforma penale, e altro ancora. Utilizza la ricerca per contribuire a ispirare l'elaborazione di politiche, offrire consulenza in materia di programmazione e migliorare i servizi per i singoli individui, le famiglie e le comunità, lavorando per rafforzare la società israeliana contribuendo a migliorare le decisioni che influiscono sul benessere di tutti.

"Il nostro Istituto esamina le stesse questioni fondamentali rappresentate nel lavoro dell'ESN, che rientrano nelle priorità del mio team e si traducono nella promozione e nel miglioramento della qualità dei servizi sociali per gli utenti del servizio. Riteniamo che l'affiliazione all'ESN costituisca per noi un'opportunità per scambiare informazioni e mettere in pratica le conoscenze e l'apprendimento reciproco, e un invito a collaborare con una serie di organizzazioni e stakeholder che si prefiggono sfide sociali simili."

Hilla Dolev, Ricercatrice senior e Team leader, Controllo qualità, Myers-JDC-Brookdale Istituto, Gerusalemme, Israele

Diventa membro

Unisciti alla nostra comunità in espansione!

Cosa offriamo

- Libreria online delle buone prassi europee
- Aggioramenti sulle politiche sociali europee
- Newsletter mensile e aggiornamenti dei membri
- Comunità dei membri online
- Incontri con i legislatori UE
- Contributo alle consultazioni politiche dell'UE

Vantaggi dell'affiliazione

- Costi di partecipazione agli eventi ESN per un singolo delegato
- Tariffa di partecipazione scontata per un secondo delegato
- Tariffa di partecipazione scontata per la conferenza annuale ESSC
- Tariffa scontata per la cerimonia annuale ESSA
- Tariffa scontata per i corsi di formazione dell'ESN

Tipologie di affiliazione

- **Base**

  Enti pubblici e associazioni di direttori dei servizi sociali in Europa

- **Base+**

  Vantaggi dell'affiliazione Base con ulteriori posti gratuiti per gli eventi

- **Consiglio**

  Membri Base che contribuiscono a orientare gli indirizzi politici dell'ESN, idonei a diventare membri del Consiglio di Amministrazione

- **Associato**

  Altri fornitori di servizi, associazioni professionali, organismi di ispezione e sviluppo e organizzazioni di ricerca applicata

- **Globale**

  Enti pubblici internazionali, associazioni di professionisti e direttori dei servizi sociali, organizzazioni di controllo qualità e di ricerca applicata di tutto il mondo che condividono la nostra missione e i nostri valori.

Per maggiori informazioni su come aderire alla nostra rete, contattare l'ESN all'indirizzo: **membership@esn-eu.org**

Governance

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è legalmente responsabile della governance dell'ESN. I membri del Consiglio di Amministrazione sono responsabili della supervisione della direzione, dei finanziamenti e dell'attività della rete nonché degli interessi dei suoi membri.

Il Consiglio nomina il Presidente, il Vicepresidente, il Tesoriere onorario e il Segretario legale e politico. Possono inoltre assegnare altre responsabilità ove necessario.

Gli Amministratori si riuniscono almeno quattro volte l'anno e comunicano regolarmente tra loro durante tutto l'anno. Gli Amministratori non ricevono un compenso economico per l'attività che essi svolgono per conto dell'ESN.

Gli Amministratori attualmente in carica sono:

Christian Fillet, Presidente, Vicedirettore per la città di Bruges, Belgio

Rannveig Einarsdóttir, Tesoriere onorario, Direttore dei servizi per la famiglia e i minori di Hafnarfjörður, Islanda

Graham Owen, Associazione Direttori dei Servizi Sociali, Svezia

Georgia Chimbani, Direttore dei servizi destinati agli adulti e alla comunità, Consiglio della Contea del Suffolk, Regno Unito

Alfred Grixti, CEO della Fondazione per i Servizi di welfare sociale, Malta

Helena Bezjak Burjak, Presidente dell'Associazione dei centri per l'assistenza sociale, Slovenia

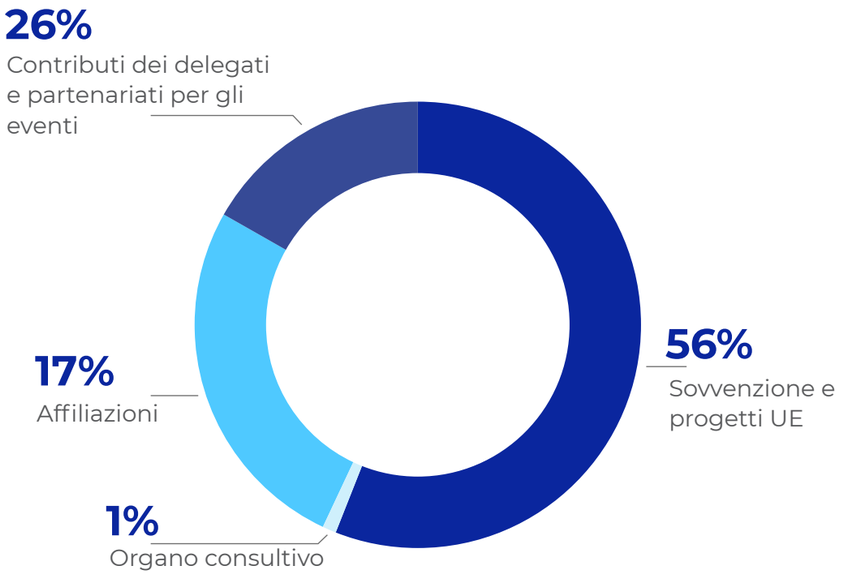
Jukka Lindberg, Direttore dell'assistenza sociale e sanitaria, Regione di Hame, Finlandia

Comitato consultivo

Il Comitato consultivo è composto da 24 organizzazioni nazionali e regionali, che riuniscono direttori dei servizi sociali e associazioni con competenze nel settore. Sono membri con diritto di voto i quali, tra le altre funzioni, eleggono il Consiglio di Amministrazione. Il Comitato consultivo è responsabile della direzione strategica generale dell'ESN e dell'approvazione dei bilanci annuali. Il Comitato si riunisce almeno due volte all'anno.

Finanziamenti

I finanziamenti dell'ESN provengono da una serie di fonti. Nel 2017 l'ESN ha firmato un accordo quadriennale di partenariato con la Commissione europea (CE) per il periodo 2018-2021 nell'ambito del programma EaSI per l'occupazione e l'innovazione sociale e richiede annualmente una sovvenzione per implementare le attività cofinanziate dalla CE. Inoltre, l'ESN organizza la Conferenza dei Servizi Sociali Europei e gli European Social Services Awards come attività autofinanziate separate per le quali l'ESN collabora con partner istituzionali e privati. Infine, l'ESN è una rete in continua espansione di membri che contribuiscono alla sua sostenibilità.



Segreteria

La Segreteria, che è guidata dal CEO dell'ESN, fornisce supporto strategico, politico, divulgativo, finanziario e amministrativo alla rete dei membri. Gestisce altresì i rapporti della rete con i partner, tra cui la Commissione europea, i governi nazionali e i partner privati.

Membri della Segreteria

ALFONSO LARA-MONTERO

CEO

ALVARO SANCHEZ

Responsabile Finanza e Risorse umane

ELONA BOKSHI

Responsabile delle politiche

ROSEMARY HINDLE

Responsabile della comunicazione

MARTIN LICHTE

Funzionario delle politiche

THOMAS STEVENS

Funzionario della comunicazione

TANJA SHEIKHI

Funzionario attività operative e affiliazioni

REBECA MADRUGA

Capo progetto

FRANCESCO CAPUANI

Coordinatore per la raccolta fondi

CAROLYN GILL

Responsabile eventi

CATALINA MARIAN

Funzionario esecutivo e supporto commerciale

VICTOR DE VRIES

Funzionario junior delle politiche

ANNA YAGUE

Assistente attività operative e affiliazioni

MAGDALENA KOLCZYNSKA

Funzionario junior delle politiche

European Social Network

Pubblicato nel 2022

8th Floor
Avenue des Arts 3-4-5
1210 Bruxelles. Belgio

+ 32 (0) 251 110 939

@ESNsocial

linkedin/european-social-network

info@esn-eu.org

www.esn-eu.org

ISSN: 2593-841X
Royal Library of Belgium Legal
Depot: D/2022/14.711/1